

Aggiornamenti Settimanali

N°18.04-1

24 aprile 2018

Testo integrale delle pubblicazioni settimanali del sito www.stazioneceleste.it

pagina	area	sezione	titolo/descrizione
2 - 5	articoli	Scintille di Saggezza Esoterica	I tre profumi della primavera di Francesco de Falco
6 - 12	messaggi	Kryon	Sbucciare la cipolla della realtà Canalizzazione del 13 gennaio 2018
13 - 14	e-books	Gli Angeli di Satya	L'Essenza della Dolcezza

I tre profumi della primavera

di Francesco de Falco

Tutti i pleniluni dell'anno sono importanti, poiché conducono all'apertura di altrettanti portali che ci predispongono a sintonizzarci sulle frequenze spirituali.

Tra essi, ve ne sono tre che condividono una vibrazione speciale: quelli primaverili di aprile, maggio e giugno.

Hai mai notato come in primavera, dopo un leggero acquazzone, sembrano risvegliarsi differenti note odorose che vanno a comporre profumi unici e irripetibili?

In un certo senso, è ciò che accade in ognuno dei tre pleniluni primaverili.

I loro bouquet diffondono con i loro effluvi anche sensazioni di ripresa delle energie vitali, rinnovarsi di forze credute scomparse per sempre, una disponibilità nuova verso il futuro (sempre ignoto, ma più incoraggiante del solito).

Se scegliamo consapevolmente di essere ricettivi e coltivare un atteggiamento meditativo nei cinque giorni (da due giorni prima del plenilunio a due dopo) di ognuno di questi portali potremmo fare delle scoperte interiori.

Il plenilunio dell'Ariete, ad aprile, porta con sé la volontà di tornare alla vita, con la fine dell'inverno.

Esso è accompagnato dal profumo delle viole, che accolgono il ritorno sulla Terra di Persefone, figlia della dea della Terra, Demetra. Persefone passa i mesi da ottobre a marzo nei regni inferiori, insieme ad Ade, e porta con sé la rinascita del Sole e della vita ad aprile, insieme alle viole, simbolo dunque di rinascita e resurrezione (Pasqua).

Ciò che ha l'opportunità di risorgere durante questo plenilunio è il nostro Cristo interiore, che così può infondere di sé l'intera personalità.

Il plenilunio del Toro, si accompagna invece alle le rose di maggio: i simboli della rosa sono innumerevoli come le stelle in una notte limpida. Qui ne evoco due: la luminosa Bellezza e la sua compagna interiore, l'illuminazione spirituale. Tra i Rosacroce, infatti, la rosa a cinque petali era simbolo del compimento (i

primi quattro petali) e del divenire (il quinto). Il compimento di uno specifico stadio di illuminazione e l'inizio di un nuovo sentiero da percorrere.

Chi può rappresentare questo processo meglio di chi si illuminò, secondo la leggenda, proprio sotto il segno del Toro?

Egli fu il Buddha e proprio a lui è dedicata questa festa del plenilunio di maggio: il Wesak.

Il significato esoterico di questa celebrazione annuale è celato in un'antica leggenda riguardante la morte del Buddha.

In essa si narra che il Maestro, abbandonato il corpo fisico, avendo raggiunto il traguardo dell'evoluzione umana, avrebbe potuto abbandonare la ruota delle esistenze e dissolversi nel Nirvana.

Il suo amore per l'umanità era però così grande che decise di rimandare la beatitudine finale fino a quando tutti i componenti dell'umanità sofferente avrebbero potuto fare altrettanto.

Egli sarebbe ancora in attesa, sul limitare di questo sublime stato di coscienza, ad aspettarci tutti, come una madre attende l'ultimo dei suoi pargoli ritardatari.

Dietro a questa romantica mitologia vi sono, al solito, molti annebbiamenti astrali, ma anche una profonda verità esoterica.

Troviamo certamente l'eco dell'attaccamento dei discepoli a un grande maestro, e il timore di averlo perso per sempre; l'annebbiamento del conseguimento divino ultimo e definitivo, oltre il quale l'evoluzione della coscienza terminerebbe. Abbiamo invece ormai compreso che un Maestro di quinta iniziazione è un'entità che continua comunque a progredire, sulla Via dell'Evoluzione superiore. La sua esistenza continua in sfere di attività e di servizio per noi indescrivibili e inconcepibili.

È però una realtà esoterica che l'entità che era chiamata il Buddha non abbia ancora abbandonato l'anello invalicabile del Logos planetario, ossia il campo di attività e di influenza del nostro pianeta.

Ogni anno, durante il Wesak, si presta a fare da canale tra Shamballa e la Gerarchia dei Maestri, per trasmettere le energie superiori di vita.

Queste energie vengono poi distribuite dal Cristo a quei discepoli avanzati che sono in grado di riceverle e da essi diffuse all'umanità. Ciò accadrà fin quando il Buddha e il Cristo non passeranno ad altri incarichi e allora questo compito sarà continuato da altre grandi entità spirituali.

La terza festa, a giugno, è quella che ci riguarda più direttamente.

È la festa della Buona Volontà, durante il plenilunio dei Gemelli. È la festa dello spirito dell'umanità che aspira a Dio e cerca di conformarsi alla sua Volontà: è consacrata allo sviluppo dei giusti rapporti umani (così necessari al giorno d'oggi). È il momento in cui abbiamo la possibilità di riconoscere la natura spirituale del genere umano. È una festa di profonda invocazione, di aspirazione alla fratellanza, di unità spirituale. In essa si può manifestare nella coscienza umana l'effetto dell'opera congiunta di Cristo e Buddha, simboleggiata dalle due feste precedenti.

Il suo profumo? Quello del giglio che vedete nell'illustrazione dell'articolo: simbolo della volontà di Bene degli esseri umani. Questa si esprime con la pace interiore che, espandendo nel mondo il suo effluvio, diviene armonia nei rapporti umani.

Come possiamo sfruttare al meglio queste opportunità?

Per esempio, compiendo una meditazione specifica durante i cinque giorni di ogni plenilunio (il giorno del plenilunio, i due precedenti e i due seguenti).

Una meditazione in cui cerchiamo di visualizzare il fiore corrispondente, percepirne il profumo e sentire che nasce in noi la corrispondente qualità.

Poi, nelle situazioni della nostra vita, cerchiamo di immaginare come agiremmo se quella qualità fosse già come un fiore pienamente sbocciato in noi, accompagnato dalla sua fragranza profumata... e sforziamoci di agire così.

Questo sforzo consapevole è il modo più veloce di sviluppare pienamente questo attributo.

Vi è poi un altro modo per celebrare interiormente queste tre portali energetici: con l'uso della Grande Invocazione.

Come? Non la conosci?

Allora te ne parlerò in un prossimo articolo.

A presto

Un abbraccio

Francesco

Vuoi sapere di più su ciò che faccio per diffondere conoscenze esoteriche applicate alla vita quotidiana e all'armonizzazione delle relazioni?

Vieni a trovarmi sul mio sito www.nuovapsicologiadisintesi.com e troverai molti altri materiali pratici per la trasformazione di te stesso e delle tue relazioni..

Sbucciare la cipolla della realtà

Longmont - Colorado

13 gennaio 2018

Kryon canalizzato da Lee Carroll

Le informazioni qui riportate sono gratuite e disponibili per essere stampate, copiate e distribuite a piacere. Il loro copyright, comunque, ne proibisce la vendita in qualsiasi forma tranne che per l'editore.

Questa canalizzazione è stata rivista [da Lee e Kryon] per chiarirne la comprensione a chi la legge. Qualche volta le informazioni vengono anche aggiunte. Spesso ciò che avviene dal vivo ha in sé un'energia comunicativa che la trascrizione non è in grado di rendere.

Salve, miei cari, io sono Kryon del Servizio Magnetico.

Voglio continuare con l'argomento iniziato stamani. Certe volte la vita è un mistero e quello che ho detto stamattina è che continuerà a essere tale, a meno che gli Umani non riconoscano che intorno a loro ci sono delle energie di cui non vi è stato insegnato nulla e che spiegano gran parte del mistero. C'è una fonte più grande proprio davanti ai vostri occhi. Questa mattina vi abbiamo detto che questa grandiosa fonte vi sta letteralmente toccando il naso (per dire che, se apriste gli occhi, la vedreste). Naturalmente si tratta di una metafora.

C'è un'energia nuova sul pianeta e la novità di tutto questo proviene da ciò che voi, come umanità, avete compiuto nell'elearvi al di sopra delle profezie del passato. Molti di voi sono cresciuti ascoltando predizioni che parlavano della fine di un ciclo nella vostra vita. La vostra intera civiltà non sarebbe arrivata oltre l'anno 2000. La vostra propensione alla guerra avrebbe generato la battaglia finale e la distruzione dell'umanità sarebbe avvenuta a causa di una guerra mondiale nucleare. Però non è successo.

Quel che è successo, invece, non era stato affatto predetto. È stato l'inizio dell'ascesa verso un nuovo paradigma di pensiero, un cambiamento per il quale molti di voi non sono pronti. Proprio per questo ora sarebbe un buon momento per vedere che cosa c'è veramente intorno a voi, così da avere una maggiore comprensione.

Questa mattina io l'ho definito "sbucciare la cipolla della realtà". Parte di ciò che tirate via ed esaminate è quello che vi è stato detto fin dalla nascita riguardo a molte cose. Uno degli strati più spessi che state rimuovendo è quello che vi è stato insegnato su Dio. Un altro strato è quello che avete imparato sul vostro rapporto con gli aspetti della vita che vi circonda: gli altri Esseri Umani, la società in cui vivete e lo stesso paradigma che voi credete sia la vita.

E se sbucciando la cipolla della vostra realtà esistente, nella vostra vita vedeste la sincronicità, anziché il caso? E se vedeste una realtà che non vi è stata mai insegnata e che, forse, avete contribuito a progettare? E se vi mostrasse una parte del motivo per cui siete qui? Questo cambierebbe il vostro atteggiamento nella vita? Invece di essere sballottati qua e là da circostanze casuali, siete effettivamente voi a controllare ciò che avete contribuito a progettare! Wow! Tutto questo è derivato dall'aver rimosso delle informazioni vecchie.

Lo abbiamo già detto. Oggi vi trovate in un'energia che sta cambiando la vostra società proprio sotto ai vostri occhi. Persino ora lo vedete, ogni giorno, nei notiziari. All'improvviso, l'integrità di certe situazioni viene vista in modo diverso. È quasi come se fosse stato aperto un sipario e situazioni che sono state prive di integrità per secoli, vengono rivelate! Ve ne siete accorti?

Noi vi abbiamo insegnato questo: le cose che sono esistite per eoni in un'energia vecchia e più oscura non possono continuare a esistere nella luce. Allora, in che modo descrivereste quel paradigma? Qual è il suo nome? Il nome che molti hanno usato è l'evoluzione dell'*illuminazione*. La metafora è che viene accesa una luce in un posto buio e non solo per questioni spirituali. Riguarda molti aspetti della vostra cultura e sta creando energie e reazioni che non vi aspettavate.

Vi abbiamo detto che questa nuova energia influenzerà tutto. Alla fine vedrete ciò di cui parlo succedere dappertutto, a qualche livello. Lo vedrete nelle aziende; lo vedrete nel settore bancario; lo vedrete nei programmi di governo; lo vedrete nella politica; vedrete un popolo reagire in modo completamente diverso alle nuove energie di integrità e compassione.

«*Kryon, quanto tempo ci vorrà?*» Di nuovo, la risposta è “sì”. Vi ho dato un potenziale futuro ed è completamente controllato da *voi*. La velocità con cui l'umanità inizierà a liberarsi dei vecchi paradigmi dipende da voi. Il motivo per cui va lentamente? Prendere parte a qualcosa che in passato ha funzionato molto bene vi dà una sensazione piacevolissima. La vostra sensazione è questa: «*È così che funziona! Non si può cambiare il modo in cui vanno le cose, indipendentemente da quello che dici tu.*» La risposta a questa obiezione è la seguente: è in arrivo un nuovo paradigma che cambierà proprio il modo in cui vanno le cose. Quindi, la vostra sfida diventa credere a quella verità e iniziare ad aspettarvela. Vedere questi cambiamenti, a sua volta, potenzierà la verità di quello che stiamo dicendo. Per molti questo significa che potrebbe non risultare comodo come prima, dato che è un paradigma nuovo e non quello che l'umanità si aspetta o a cui è abituata.

Questo cambio di paradigma da una modalità vecchia a una modalità diversa potrebbe richiedere il ripetersi dello scenario *due passi avanti e un passo indietro*. Ci saranno cose che vi faranno piangere e altre che sembreranno un ritorno ai modi oscuri. È perché questo cambiamento non avviene nel mondo di Pollyanna. Rappresenta una vera e propria battaglia di energie, ma ora la luce è più forte di quanto non lo sia mai stata. L'umanità sta passando da una vecchissima oscurità a una

luce nuova. Voglio darvi una metafora che non vi abbiamo mai dato prima, per mostrarvi veramente che cos'è successo.

La Metafora della Partita a Scacchi

Da secoli conoscete il gioco chiamato scacchi. Dunque, questa sarà la metafora di una partita a scacchi tra buio e luce. Ora, questa metafora mi piace, perché ci sono già delle pedine bianche e nere su una vera scacchiera. Quindi, nelle 3D avete effettivamente qualcosa con cui paragonarla.

In questa metafora diciamo che ci sono proprio dei giocatori di energia oscura e dei giocatori di energia luminosa. Ogni singola anima in sala e in ascolto si è trovata in un puzzle di luce/buio – una battaglia di dualità – per moltissimo tempo. Pensatela come la partita a scacchi della vostra storia. Voi rappresentate i pezzi bianchi sulla scacchiera e, nel corso della storia, siete sempre stati dalla parte della luce. In questo gioco, che ha regole molto precise, avete cercato di lavorare con integrità, onestà, compassione e con la luce. Tuttavia, non è andata per niente bene. Perdevate sempre. Vi spostavate di qua e di là, ma in questa partita a scacchi i personaggi neri erano sempre in vantaggio. A dire il vero, le regole sembrano favorire l'oscurità. La coscienza oscura catturava un pezzo e poi avanzava e, alla fine, chiudeva la partita. Avete vinto pochissime partite.

Nella storia Umana metaforicamente avete visto la fine di questa partita quattro volte. Questa è la metafora di quattro civiltà terrestri precedenti, che sono finite male e che sono dovute ripartire da zero. Quel finale di partita è sempre stato contrario a quello che volevate voi. Nella vostra mente avrebbe dovuto vincere la luce. Quando vinse l'oscurità, fu “chi vince prende tutto”, e i vincitori furono distruzione, morte, guerra e una coscienza bassa. Il motivo per cui la supremazia dell'oscurità era contro-intuitiva era per quello che vi abbiamo già detto: una coscienza bassa non riesce a vedere quello che ha davanti. Costoro non sono in grado di calcolare quello che è in arrivo, perché non hanno luce per farlo. Vi abbiamo detto: “un matto non sa di essere matto”. Non ne ha idea. Costoro pensano di avere capito il mondo, ma vedono soltanto ciò che la coscienza oscura permette loro di vedere. Non riescono a capire nemmeno che, se vincono, sarà la rovina dell'umanità.

Dall'altra parte, i giocatori bianchi hanno sempre saputo che la luce era nascosta e che si sarebbe mostrata con la vittoria. Hanno sempre saputo che la guerra era disfunzionale e che non sarebbe mai potuta essere una soluzione. Eppure, la guerra vinceva, ancora e ancora. Non c'è mai stata una guerra che abbia ottenuto quello che si voleva ottenere, mai. È sempre stata una risposta disfunzionale che ha portato a una nuova lotta. La prova? Se la guerra fosse una soluzione, allora ce ne sarebbe stata solo una. Invece, ogni guerra getta i semi per l'episodio successivo, con altre guerre. Allora, perché non ha vinto la luce? Dopo tutto, era in grado di vedere, l'oscurità invece no.

I giocatori bianchi hanno sempre mosso i loro pezzi sulla scacchiera con amore e compassione, integrità e onestà. C'erano sciamani e persone sagge ad aiutare. Quelli che sanno come vanno le cose c'erano. Quelli che dicono *«Lasciamo fare all'amore, lasciamo fare alla compassione»* c'erano. Eppure, la luce non ha mai vinto. Per secoli, la luce non ha mai vinto.

Poi è successo qualcosa. In questa vecchia partita a scacchi metaforica le regole di chi poteva muovere, dove e come, erano sempre a favore dei giocatori neri. La natura umana favoriva i giocatori neri e la paura era lo strumento che funzionava sempre. Quindi, anche se i giocatori neri non vedevano tanto bene, erano avvantaggiati perché potevano avanzare usando regole che ingannavano o limitavano i giocatori bianchi sulla scacchiera. Le regole del gioco favorivano l'oscurità e le regole venivano protette a qualunque costo.

La partita a scacchi che giocate con gli altri nella vita reale ha esattamente le stesse regole per i pezzi neri e per i pezzi bianchi. Ma in questa metafora le regole si spostano a seconda della coscienza dell'umanità. Con una coscienza bassa le regole erano sempre faziose. I pezzi neri potevano fare mosse che i pezzi bianchi non potevano fare. I pezzi bianchi non lo sapevano e si aspettavano che le regole fossero eque. Ma così non era e l'oscurità imperava.

Il Grande Cambiamento

Alla fine della quinta e ultima partita l'oscurità stava vincendo nuovamente. Erano di nuovo state inventate e utilizzate delle armi di distruzione di massa e sembrava fosse in arrivo un altro brutto finale. Cinquant'anni fa questa era effettivamente la profezia della vostra cultura. Le regole ingiuste e faziose dell'oscurità avevano prevalso di nuovo, solo che questa volta non ci sarebbe stato un riavvio dell'umanità. Una volta terminata, la Terra stessa sarebbe stata rovinata e inadatta a qualsiasi forma di vita. I calendari dell'antichità contavano alla rovescia, ancora una volta, secondo l'orologio dei 5.200 anni di civiltà, ed erano quasi giunti alla fine. Tutti i pezzi neri avanzavano di nuovo sulla scacchiera, respingendo i pezzi bianchi, proprio come in passato. Ma poi successe qualcosa; avvenne qualcosa di esoterico, ma comunque visibile a tutti a livello energetico.

Proprio poco prima che Kryon venisse su questo pianeta, l'Unione Sovietica crollò e cessò di esistere. Uno dei protagonisti dei profetizzati tempi finali sparì. Non era mai stato predetto nei vostri libri sacri. Lo sapevate? Dov'è la profezia di questo, nelle Scritture? Trovatela. Non c'è. Fu una cosa così profondamente diversa da quello che ci si aspettava, che gli intellettuali esoterici si sono chiesti: *«È possibile che esistano molteplici realtà e che l'umanità si è spostata tra loro? È possibile che da qualche altra parte un mondo sia stato distrutto, mentre noi siamo ancora qui? In qualche modo, l'umanità si è elevata al di sopra di quel potenziale in un altro Universo o un'altra dimensione che, forse, ha preso un'altra direzione?»* In un'altra canalizzazione abbiamo parlato proprio di questo potenziale e la risposta è stata che la realtà è nella percezione di una domanda

basata su un'idea lineare di come potrebbero andare le cose. Quindi, un'altra realtà è un'altra dimensione?

Ci sono dei multi-versi. Lo abbiamo canalizzato. Ci sono delle realtà multidimensionali. Lo abbiamo canalizzato. Effettivamente, voi siete in una nuova realtà che avete creato alla fine degli anni '80 e vi siete tolti dalla coscienza delle vecchie previsioni. Adesso voi siete (pronti?) in una nuova realtà che non ha predizioni! Punto. Questo che cosa vi dice? Forse, siete davvero passati a una dimensione in cui la Terra non è più quella che era? Non c'è nessuna Scrittura che parli di dove vi trovate oggi. Ci avete fatto caso? Che impressione vi fa?

Dunque, realtà diverse portano un cambio di dimensione. Tuttavia, ciò non vuol dire che voi abbiate continuato a esistere in quella vecchia, solo perché avete cambiato in modo drammatico. Invece, avete semplicemente cambiato realtà, cosa che non avevate mai fatto prima.

Ad alcuni di voi non suona bene. Volete una mappa, vero? Volete una specie di mappa che dica: "Voi siete qui; ecco dove siete diretti ed ecco quello che farete ora". Tuttavia, in questa nuova realtà non l'avrete e non potete averla. Entrare, anche solo leggermente, in uno stato multidimensionale crea percezioni strane di ciò che è realmente accaduto. Qualcuno è spaventato dal cambiamento.

Ma c'è di più. E la partita a scacchi? Con il cambiamento del 2012 è successo qualcos'altro. Vedete, con questo enorme cambio di energia è arrivato un cambiamento delle regole della partita a scacchi. A essere in vantaggio, adesso, sono i pezzi bianchi, non più quelli neri. E invece che solo luce e buio, ora i pezzi bianchi hanno una coscienza che prima non c'era. Allora, chi è che controlla la partita a scacchi? Voi!

Le Nuove Regole

Nel corso del cambiamento, con l'arrivo di più luce e con una coscienza progredita di compassione, le regole del gioco sono cambiate. Ora, improvvisamente, ogni pezzo bianco sulla scacchiera può duplicarsi! Invece di perdere le pedine eliminate dalla scacchiera dall'oscurità, coloro che hanno una coscienza più elevata creeranno altri pezzi e finiranno per sopraffare l'avversario. Anche i pezzi neri potrebbero fare la stessa cosa ma, dato che non riescono a vedere nel buio, non lo fanno. Sono arrivate nuove regole a favore di coloro che sono in grado di percepire la capacità di creare un nuovo sé.

Lasciate che vi dica una cosa: quelli che stanno creando i nuovi pezzi e i nuovi paradigmi sono nei vostri notiziari, ora! Capite? Capite che cosa succede quando l'integrità inizia a farsi vedere e le idee e le azioni oscure non sono più in grado di strisciare nel buio e non essere viste? Al contrario, su di loro splende una luce nuova e le vedono tutti! Mio caro, devi sapere che questa è una cosa diversa! Ti avevamo detto di aspettarla, ed eccola qui.

Questi sono i giocatori di scacchi della luce che creano altri se stessi battendo l'oscurità sulla scacchiera. Questi siete *voi* oggi, dopo il 2012. Un giorno potreste addirittura cambiare il calendario terrestre, come faceste seicento anni dopo la nascita della “dispensazione dell'amore”, quando azzeraste il calendario, per via del cambiamento di energia del passato [passando da *a.C.* a *d.C.*].

La fine della guerra non è la fine del puzzle. È l'inizio. Verrà un giorno in cui l'idea di uccidere degli altri Esseri Umani come soluzione a qualcosa, sarà considerata la cosa più disfunzionale e barbarica che un Essere Umano possa fare. C'è il potenziale per una Terra futura che queste cose le leggerà soltanto e le vedrà solamente nei vecchi notiziari.

Miei cari, quando vi risvegliate e sbucciate la cipolla delle vecchie regole e della vecchia realtà, vedrete l'incredibile potere che avete dentro di voi. Quel potere proviene letteralmente dalle stelle. Il potere? Ascoltate: quando vi renderete conto di cosa può fare la vostra coscienza, capirete che la malattia non può sopravvivere in un corpo illuminato. Cosa? Intendi dire che la coscienza può modificare la chimica del corpo? Sì, ed è ciò che insegniamo da quasi trent'anni. Molti dei popoli indigeni del pianeta l'hanno fatto e lo farete anche voi. Allora, che cosa farà poi un “guaritore”? Un guaritore sarà un *coach* della coscienza! Invece di aiutarvi a eliminare una malattia, l'insegnamento sarà su come creare una chimica del corpo che non le permetta mai entrare!

Non avverrà domani, miei cari. Avete appena girato l'angolo in questi pochi anni dopo il 2012, quindi resta difficile e a nessuno piace il cambiamento. Operatori di Luce, quando dico che state affrontando un nuovo paradigma, per molti è tangibile. Per molti di voi è talmente diverso, che qualcuno ha persino detto: «*Non ce la faccio; così è troppo difficile, anche se è quello che abbiamo chiesto e voluto per tante vite.*» Siete sorpresi che questo cambiamento sia arduo?

Voglio dirvi qualcosa, in chiusura. Il motivo principale per cui trovate così difficile questo cambiamento è che è una rielaborazione di tutto ciò che sapete. Ogni volta che cambiate un paradigma, un sistema, il modo in cui vanno le cose o il modo in cui sono le cose, è difficile. Ci sarà quella parte di voi che chiede: «*Perché? Perché dobbiamo cambiare?*» La risposta è diversa da tutto ciò che avete sentito fin qui. Serve per arrivare nel posto in cui desiderate andare da molte vite – un luogo in cui avete il controllo della vostra vita e della vostra cultura e civiltà. Sarà un tempo in cui potrete amarvi da una parte all'altra degli oceani e in cui avrete quella che si chiama “umanità unita”. Sarà un tempo in cui tutti *conoscerete* i vostri vicini. È questo il potenziale che vediamo noi, non la fine del pianeta, non la sua conclusione, bensì un rinnovamento.

Questo *modo di essere*, che i Pleiadiani vi hanno mostrato quando arrivarono, era qualcosa che potevate creare nel tempo, con la libera scelta. Benvenuti a questa nuova festa, miei cari. Siete diretti verso la comprensione di ciò che viene dopo.

C'è dell'altro in arrivo. Ci sono cose che non vi aspettate e che non sono per forza negative o positive. Sono soltanto diverse da quello che vi aspettavate.

Come reagirete alla vista di qualcosa che aspettavate da vite intere? Indietreggerete dicendo: «*Non ce la faccio! Ho paura!*»? O, invece, direte: «*Tutta questa incertezza e questa crescita sono esattamente quello che aspettavo!*» Giochiamo a scacchi in questa nuova luce.

Questa è la libera scelta di cui parliamo.

E così è.

Kryon

http://www.kryon.com/CHAN2018/k_channel18_longmont2.html

Traduzione a cura di Nicoletta per Stazione Celeste

Gli Angeli di Satya

www.suonidiluce.com

L'Essenza della Dolcezza

Con infinita dolcezza mi avvicino a te, permeando tutto il tuo Essere, affinché tu possa piano piano percepire e conoscere l'Essenza della dolcezza.

La dolcezza è la manifestazione della libertà.

La dolcezza è l'espressione della libertà.

Quando un cuore è totalmente libero non ha bisogno di erigere barriere per timori, o per proteggersi, o per imporsi, e così può esprimere la dolcezza.

Donare dolcezza è donare la libertà, è esprimere la propria libertà.

Questa libertà viene immediatamente riconosciuta da chi questo già sa, ma viene comunque sentita nel profondo, compresa nel profondo, anche da chi ancora ciò non sa.

La dolcezza è l'espressione di un cuore spontaneo, di un cuore semplice, di un cuore di bimbo: e i bimbi spontanei sono liberi.

Se sei libera innanzitutto dalla tua personalità, da te stessa, se hai illuminato il tuo cuore e tutto di te, se vivi da Anima libera, la dolcezza diventa una tua espressione naturale, spontanea.

L'Essenza della Dolcezza manifesta la libertà, esprime la libertà, solo se viene da un cuore puro.

La tua dolcezza donerà dolcezza.

La dolcezza aumenta il potere della tua forza, aumenta la sua intensità e la sua efficacia.

La dolcezza aumenta il potere e l'intensità di tutte le espressioni, di tutti i sentimenti, di tutte le emozioni.

La dolcezza crea, scioglie, erige, sgretola, arresta, richiama, annulla.

Solo donandola e vivendola puoi comprendere queste cose.

Solo donandola e vivendola puoi scoprire molte altre cose.

Non pensare come la tua dolcezza potrà essere accolta o respinta: tu donala semplicemente, intensamente, ininterrottamente.

Così il tuo cuore sarà leggero, il tuo cammino sarà sereno.

Donando ininterrottamente la dolcezza, in ogni modo possibile, potrai cogliere i suoi sottili, potrai comprendere altri sottili.

Puoi esprimere la dolcezza con le parole, ma la sua Essenza sarà espressa con le tue vibrazioni, con il tuo sorriso, con il tuo sguardo.

La puoi donare con i tuoi occhi, con le mani, con tutto il tuo essere.

La puoi vivere in tutti i tuoi sentimenti, in tutti i tuoi movimenti, in ogni tua espressione, in ogni tua azione.

La dolcezza donerà al tuo cuore quella delicatezza che renderà la tua Anima ancora più luminosa, la tua immagine ancora più radiosa.

Donando e vivendo la dolcezza con attenzione, con consapevolezza, con tutti, per tutto, in tutti i modi, diverrà una parte di te.

Così diverrà una ricchezza che vibrerà spontaneamente dentro e fuori di te, aumenterà la tua 'bellezza' dentro e fuori.

Se sarai dolce con tutti, in tutto, potrai fare, vivere e assaporare le alchimie che la dolcezza crea in tutto, in tutti.

Vivendola, donandola, sigillerai nel tuo cuore la potenza della dolcezza, la sua forza creatrice e trasformatrice.

La dolcezza è un chiaro linguaggio per le Anime, per i cuori, per tutti e per tutto.

La dolcezza ti permetterà di vivere tutto con il 'Potere' della tua Anima.

La dolcezza ti donerà la resistenza in tutto e per tutto, ti aiuterà a proseguire il tuo cammino ovunque e comunque.

La dolcezza ti fa rimanere in 'dimensioni elevate' qualunque cosa accada in te e attorno a te.

La dolcezza è la chiave per tutte le difficoltà, il balsamo per tutte le sofferenze: è il modo per viverle, attraversarle e scioglierle.

Ora allungo a te la Mia mano affinché tu, come una bimba felice ed entusiasta, possa assieme a Me scoprire 'l'universo' che la dolcezza racchiude.